

Ravita n. 1325

[Signature]

h. (1)
PROPOSTA n. 8

Ordine del giorno:

L'approvazione del bilancio di previsione entro dicembre è atto di buona gestione.

Il Consiglio Comunale

Considerato che:

- il Comune di Pisa, dal 2004 in poi, ha adottato la prassi positiva e ininterrotta di approvare il bilancio di previsione entro il termine ordinario previsto dalla legge (dicembre dell'anno precedente); ciò è avvenuto anche negli anni in cui i tributi locali sono stati oggetto di interventi più rilevanti di quelli previsti per il 2016;
- l'approvazione del bilancio entro dicembre è coerente con l'ordinamento degli enti locali che fonda sul principio della programmazione il corretto esercizio delle funzioni di indirizzo del consiglio e di governo dell'organo esecutivo;
- è opportuno evitare i rallentamenti e le difficoltà all'attività amministrativa che si verificherebbero in caso di "esercizio provvisorio" ove il bilancio di previsione non fosse approvato entro dicembre (alcuni esempi: impossibilità a far partire i nuovi servizi di raccolta dei rifiuti; blocco dei nuovi investimenti; impossibilità a far partire le iniziative relative a "Pisa città europea dello sport"; impossibilità ad attivare le iniziative straordinarie previste sulla sicurezza; difficoltà gestionale su tutti i settori);

Considerato inoltre che nel 2016 entreranno in vigore i nuovi schemi del bilancio "armonizzato" e le relative modalità di gestione contabile; si tratta di un evento del tutto eccezionale che rende conveniente, più di ogni altro anno, approvare il nuovo bilancio di previsione entro il mese corrente in modo da evitare che l'esercizio provvisorio abbia a svolgersi su un bilancio strutturato secondo i "vecchi" schemi contabili. Proprio per questa ragione molti comuni stanno approvando i propri bilanci di previsione 2016 entro il 2015;

Preso atto del parere favorevole del Collegio dei revisori al bilancio di previsione 2016-2018 e considerato, rispetto alle osservazioni nello stesso contenute, che:

- il bilancio di previsione, essendo stato predisposto per l'approvazione entro il 2015, è redatto a legislazione vigente né potrebbe essere diversamente approvato;
- il punto 2) del dispositivo della delibera di approvazione stabilisce: *"di impegnare il Comune, e per esso gli organi competenti, ad apportare al Bilancio di previsione 2016-2018 ed ai relativi allegati nonché ai regolamenti concernenti le entrate e a tutti gli atti connessi alla manovra finanziaria 2016, le modifiche e integrazioni che si renderanno eventualmente necessarie alla luce delle norme che saranno in vigore nell'anno 2016, con particolare riferimento alla legge di stabilità, nei tempi utili ad assicurare la permanenza degli equilibri di bilancio ed il buon andamento dell'azione amministrativa"*; ciò è sufficientemente cautelativo rispetto alle innovazioni che potranno essere introdotte dalla legge di stabilità;
- l'osservazione relativa all'attendibilità delle entrate per importo corrispondente alla TASI appare peraltro superata dalla legge di stabilità 2016 (in vigore dal prossimo 1 gennaio) che prevede un ristoro agli enti locali per il minor gettito IMU/TASI; comunque i trasferimenti statali agli enti locali saranno probabilmente noti solo in un momento avanzato dell'anno 2016, non necessariamente precedente al termine prorogato per l'approvazione dei bilanci;

- la previsione di entrata da alienazioni patrimoniali è supportata da un valore dei beni da alienare, elencati nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni, superiore a quello delle entrate del triennio; comunque l'effettuazione delle spese in conto capitale è subordinata alla preventiva realizzazione di entrate sufficienti, ragion per cui non sussiste rischio in ordine all'equilibrio di bilancio;

Tenuto conto che anche la Corte dei Conti, con atto n. 23 del 14/10/2013 della Sez. Autonomie, ha avuto modo di criticare l'anomalia costituita dalla precarietà del contesto normativo e dalla proroga dei termini per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali;

RITIENE

corrispondente a prevalenti ragioni di buon andamento e di efficienza dell'attività amministrativa approvare il bilancio di previsione 2016 entro il termine ordinario del 31 dicembre 2015 secondo la proposta deliberativa presentata dalla Giunta Comunale in modo che esso possa esplicitare i propri effetti dal prossimo 1 gennaio 2016.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad adeguare con variazione, da approvare nei tempi più rapidi possibili e comunque entro i termini di proroga previsti dalla legge, il bilancio alle novità normative previste dalla legge di stabilità.

Rube Uscioiti (LC)

Enrico De Neri (PD)

Marino (L.E.)

F. De Neri (RP)

Enrico Bayroni (PD)

Vedino Bette (PD)

Francesco del Corso (PD)

Francesco Pirelli (PD)

Enrico (PD)

Antonio Taglietti (PD)

Enrico (PD)